

---

**MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA  
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.**

---

La domanda di Autorizzazione Paesaggistica, corredata di marca da bollo (€ 14,62) deve essere formulata quando si intendono realizzare interventi che possano arrecare *pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione* (art. 146 D. Lgs. 42/04) o, comunque, eseguire opere esterne, che modificano lo stato dei luoghi, di edifici o aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi e per gli effetti della Parte III<sup>a</sup> del D. Lgs. 42/04 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Autorizzazione Paesaggistica non è prescritta per *gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici* (art. 149 D. Lgs. 42/04).

Nei predetti ultimi casi il tecnico incaricato potrà inoltrare una dichiarazione con la quale assevera, con preciso riferimento all'art. 149 del D. Lgs. 42/04, che l'intervento da realizzare *non comporta alterazione dello stato dei luoghi e dell'aspetto esteriore degli edifici* allegando adeguata documentazione fotografica ed una relazione tecnica descrittiva delle opere da effettuare.

Presso l'Ufficio Beni Ambientali – Edifici Storici, del Settore Edilizia, è possibile identificare la sussistenza di, eventuali, vincoli ed i riferimenti in ordine all'apposizione dello stesso.

Inoltre, per acquisire preventivamente alcuni dati conoscitivi relativi agli immobili soggetti a vincolo, è possibile consultare il sito della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) individuando sia il Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con D.C.R. 6.03.2001 n. 43749 sia il S.I.B.A. Sistema Informativo Beni Ambientali che comprende l'identificazione cartografica dei vincoli ed i relativi decreti di apposizione.

Per eventuali interventi ricadenti nei territori dei parchi regionali, le funzioni autorizzative, consultive e sanzionatorie sono esercitate dall'Ente gestore del parco, ai sensi dell'art. 80 c. 5 della L.R. 12/05 e ss. mm. ii.

Per informazioni è possibile accedere al sito [www.parcovallelambro.it](http://www.parcovallelambro.it).

La documentazione amministrativa da allegare alla domanda di provvedimento paesaggistico è la seguente:

- 1) fotocopia del documento d'identità del richiedente;
- 2) qualora il richiedente sia una società :  
fotocopia del certificato della camera di commercio od, in alternativa, autocertificazione che attesti la posizione del richiedente nella società (vedasi modulo – allegato 1);
- 3) titolo di proprietà del richiedente, se proprietario: fotocopia dell'atto notarile od autocertificazione del titolo di proprietario (vedasi modulo – allegato 2);
- 4) qualora il richiedente sia un amministratore di condominio:  
verbale dell'assemblea per la nomina dell'amministratore od autocertificazione (vedasi modulo – allegato 1);
- 5) se il richiedente e' affittuario occorre il permesso scritto del proprietario;
- 6) nel caso si realizzino opere su parti comuni di un edificio occorre anche il permesso del condominio.

La documentazione tecnica e gli elaborati progettuali sono meglio dettagliati nell'abaco allegato alla domanda, ove in relazione al tipo di intervento viene individuata la documentazione necessaria.

Per quanto, eventualmente, non espressamente indicato si rimanda all'accordo ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12.12.05 sottoscritto il 4.08.06 tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali e R. L., ed alla D.G.R. Lombardia del 15.03.2006 n. VIII/2121.

Si ricorda che, per la domanda di provvedimento paesaggistico, gli elaborati debbono essere sottoscritti e timbrati dal richiedente oltre che dal progettista (iscritto all'albo) e depositati in 5 copie.

Le fotografie, timbrate e firmate dal richiedente e dal progettista devono essere in triplice copia, a colori.

La Relazione Paesaggistica (ha specifica autonomia d'indagine e deve essere corredata da elaborati tecnici preordinati altresì a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto d'intervento) deve evidenziare lo stato attuale del bene interessato, gli elementi di valore paesaggistico presenti nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del D.

Lgs. 42/04, gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni previste e gli opportuni elementi di mitigazione e di compensazione proposti.

La documentazione fotografica ed eventuali simulazioni, rendering, immagini significative utili all'illustrazione del progetto possono essere presentate anche su supporto informatico secondo modalità da concordare preventivamente con l'Ufficio Beni Ambientali – Edifici Storici.

Negli elaborati grafici occorre indicare materiali e colori esistenti e di progetto riferendosi soprattutto per quelli di progetto alla tabella RAL o, se ritenuto necessario, presentando eventuale campionatura.

Per opportuna informazione, si rammenta che, così come precisato dall'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/04, l'Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto distinto e presupposto al Permesso di Costruire o degli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio; i lavori non possono essere iniziati in difetto di essa.

Si sottolinea altresì che la procedura di rilascio dei provvedimenti paesaggistici non comprende l'esame di carattere tecnico-regolamentare degli interventi proposti, pertanto dovrà essere cura del professionista incaricato effettuare anche la verifica di conformità del progetto a norme e regolamenti vigenti.

La domanda con tutta la documentazione a corredo deve essere presentata all'Ufficio Beni Ambientali – Edifici Storici, del Settore Edilizia, al 3° piano del Palazzo Comunale nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,45 alle 12,00.

I tempi di rilascio, dei provvedimenti, sono quelli previsti dalla normativa vigente, in caso di integrazione documentale detti termini ripartono, per intero, dalla data di presentazione della stessa; si raccomanda di indicare sempre il numero di protocollo degli atti originari e la via dell'intervento.

Dell'emissione del provvedimento viene data comunicazione al tecnico incaricato.